

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL COMUNE E LA LOTTA  
ALLA PLASTICA

# Le case dell'acqua anche nelle scuole

-MILANO-

**MILANO** studia come portare a scuola "le case dell'acqua", gestite da MM, e incentivare i ragazzi a bere dal rubinetto, eliminando le bottiglie di plastica. Lo annuncia la vicesindaco Anna Scavuzzo a margine della presentazione dell'ingresso del capoluogo lombardo nel programma internazionale circolare CE100 della Ellen MacArthur Foundation.

«Stiamo lavorando - precisa Scavuzzo - con i ragazzi delle scuole superiori Vittorio Veneto e Cremona, insieme ai gestori idrici MM e Cap, per sostituire il consumo di acqua in bottiglie di plastica, con quella del rubinetto, e arrivare alle prime due scuole plastic free». L'idea è anche quella di «portare a scuola le Case dell'acqua», continua la vicesindaco, chiarendo che è necessario congegnare "cassette" ad hoc per l'ambiente scolastico, che necessariamente devono essere diverse da quelle che erogano gratuitamente acqua nelle strade (ad oggi sono una ventina quelle installate a Milano da MM, gestore dei servizi idrici cittadini, ndr).

«LE DUE SCUOLE superiori coinvolte vorrebbero partire subito con la sperimentazione, ma noi vogliamo essere certi di essere efficaci», chiarisce Scavuzzo ricordando che «sono tra le 500 e 700 le bottiglie di plastica utilizzate al giorno per il consumo di acqua», e auspicando di «poter partire a settembre, anche considerando che, le scuole prevedono i bandi sulle vending machine, che a quel punto, gli istituti potrebbero evitare di acquistare acqua in bottiglia, dando così la possibilità ai ragazzi di aiutarci a togliere la plastica dalla spazzatura».

